

□ Interrogazione n. 1117

presentata in data 5 febbraio 2013

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

“Problemi creati dalla presenza di ungulati in realtà di particolare pregio ambientale – Mancata attuazione Ordine del giorno del 12 luglio 2012”

a risposta orale urgente

Premesso:

che con Ordine del giorno n. 38/11 approvato in data 12 luglio 2011, questa Assemblea Legislativa impegnava la Giunta regionale “a stabilire, nel regolamento che è competente ad adottare ai sensi e per gli effetti di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 27 bis della legge regionale 7/1995 così come inserito dal comma 1 dell’art. 21 bis, anche sulla base di appositi pareri scientifici, l’eradicazione totale del cinghiale da alcune realtà di particolare pregio ambientale, come ad esempio il Parco del Conero, e da alcune realtà fortemente vocate alle produzioni agricole di qualità”;

che la Regione Marche nel 2012 ha adottato sulla specifica materia:

- il Regolamento n. 3 del 23 marzo 2012, avente per oggetto la “Disciplina della gestione degli ungulati nel territorio regionale...”;
- il Regolamento n. 5 del 17 maggio 2012, con il quale sono state apportate profonde modifiche ed integrazioni al precedente Regolamento n. 3;

Rilevato che, nonostante l’approvazione di un Regolamento e, nell’arco di due mesi, di una sua corposa modifica, non si è provveduto a dare attuazione all’impegno derivante dal sopracitato Ordine del giorno, sulla cui base - all’interno del Regolamento in questione - dovevano essere inserite norme per pervenire alla eradicazione totale del cinghiale da alcune realtà di particolare pregio ambientale ... omissis ...;

Considerato altresì che, successivamente all’approvazione del sopracitato Ordine del giorno, risulta sia stato riunito un “tavolo tecnico” tra gli uffici della Giunta regionale ed il Direttore del Parco, che però a distanza di molti mesi sembra non avere più avuto alcun seguito;

Tenuto conto:

che le segnalazioni relative alla invasiva presenza degli ungulati all’interno e al di fuori dei confini del Parco del Conero sono continuate e si sono addirittura intensificate, con notizie di danneggiamenti alle attività agricole, turistico-ricettive e ad altre attività;

che la stessa viabilità automobilistica, sia nelle strade interne al Parco che nella viabilità esterna, sono ormai caratterizzate dai pericoli derivanti da incontri-scontri con esemplari anche di grossa taglia, con rischi non solo di danneggiamento ai veicoli, ma anche alla stessa incolumità dei guidatori di auto e motoveicoli;

Preso atto che, in relazione alla normativa vigente, le Amministrazioni Provinciali e l’amministrazione del Parco risultano titolari di competenze primarie nella materia specifica;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali azioni siano state intraprese, unitamente alle altre amministrazioni competenti, per dare attuazione all’impegno contenuto nell’Ordine del giorno approvato nella seduta del 12 luglio 2012;
- 2) se siano state attivate le procedure per acquisire i pareri scientifici eventualmente necessari per pervenire all’obiettivo prefissato;
- 3) le motivazioni per le quali l’obiettivo di pervenire alla eradicazione totale degli ungulati in realtà di particolare pregio ambientale non sia stato inserito né nel testo del Regolamento regionale n. 3, né, a seguito della profonda revisione operata, nel testo del Regolamento n. 5;
- 4) se siano in programma azioni per l’immediato futuro per dare un coerente seguito a quanto indicato dall’Ordine del giorno in questione.